



**COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI**

# **CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA R.D.O.**

**per l'affidamento della fornitura di ausili,  
articoli imbottiti e dell'allestimento di una  
stanza multisensoriale presso il polo gravi**

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, Dott. Guido Gandino.

**CODICE IDENTIFICATIVO GARA:** a ciascun lotto è stato attribuito il corrispettivo CIG (Codice identificativo gara) come segue:

<b>LOTTI</b>	<b>C.I.G.</b>
<b>LOTTO 1 – Ausili</b>	<b>7673520506</b>
<b>LOTTO 2 – Articoli imbottiti</b>	<b>7673524852</b>
<b>LOTTO 3 – Allestimento stanza multisensoriale</b>	<b>7673531E17</b>

### **Art. 1 - Procedura e norme regolatrici**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del Codice dei Contratti, da espletarsi attraverso una R.d.O. (Richiesta di Offerta) aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP.

La partecipazione alla R.d.O. e l'esecuzione della fornitura sono disciplinate dal presente documento, dal Capitolato Tecnico Prestazionale relativo a ciascun lotto 1 - 2 - 3 e dai documenti allegati al Bando MePA Beni di CONSIP che seguono:

- Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti;
- per il solo lotto 1: Capitolato Tecnico – Allegato 1 al Capitolato d'oneri "Prodotti" per l'abilitazione dei fornitori di "Forniture specifiche per la sanità" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);
- per i lotti 2 e 3: Capitolato Tecnico – ALLEGATO 3 al Capitolato d'oneri "Prodotti" per l'abilitazione dei fornitori di "arredi" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione - Versione 3.0.

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute nei suddetti documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento nonché nel Capitolato Tecnico Prestazionale relativo a ciascun lotto, prevalgono questi ultimi.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti) nel prosieguo richiamato semplicemente come "Codice dei Contratti" e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

### **Art. 2 - Oggetto**

Costituisce oggetto della presente R.d.O. la fornitura di ausili e articoli imbottiti per alunni disabili frequentanti i servizi per l'infanzia e le scuole del 1° ciclo di istruzione, nonché l'allestimento, con fornitura e messa in opera di complementi di arredo, di una stanza multisensoriale presso il polo gravi dell'istituto Comprensivo Teglia. Tale fornitura è ripartita nei seguenti tre lotti prestazionali, di cui all'art. 3 comma 1 lettera ggggg) del Codice dei Contratti, individuati in base alle diverse specificità merceologiche:

- LOTTO 1 (CPV 33196200-2): Ausili;
- LOTTO 2 (CPV 39161000-8): Articoli imbottiti;
- LOTTO 3 (CPV 39161000-8): Allestimento stanza multisensoriale presso il polo gravi.

L'esecuzione della fornitura oggetto dei tre lotti di cui sopra dovrà avvenire secondo le modalità stabilite nel Capitolato Tecnico Prestazionale relativo a ciascun lotto, nonché alle condizioni stabilite nel presente documento, afferente tutti e tre i lotti.

### **Art. 3 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta**

La R.d.O. aperta pubblicata sul portale MePA è integrata dai seguenti documenti:

- 1) il presente documento “Condizioni particolari della R.d.O.”;
- 2) il Capitolato Tecnico Prestazionale – LOTTO 1;
- 3) il Capitolato Tecnico Prestazionale – LOTTO 2;
- 4) il Capitolato Tecnico Prestazionale – LOTTO 3;
- 5) la planimetria dell’aula multisensoriale di cui al LOTTO 3;
- 6) il “MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)” in formato elettronico editabile, da compilarsi a cura dell’Impresa concorrente;
- 7) il “Dettaglio Economico – LOTTO 1”;
- 8) il “Dettaglio Economico – LOTTO 2”;
- 9) il “Dettaglio Economico – LOTTO 3”;

Si precisa che l’Impresa concorrente, a prescindere dal numero di lotti per i quali partecipa, dovrà produrre un solo DGUE.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) con cui l’Impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

#### **1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**

**1.1)** dichiarazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del Codice dei Contratti e dei requisiti di cui all’art. 83 comma 1 lettere a) - b) sempre del Codice dei Contratti da rendersi, attraverso il “MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)”, a cura del rappresentante legale dell’Impresa concorrente, debitamente sottoscritto dallo stesso. In particolare, circa le dichiarazioni del possesso dei requisiti di cui all’art. 83 comma 1 lettere a) - b) del Codice dei Contratti, l’Impresa concorrente dovrà fornire nella “Parte IV: Criteri di selezione” le dichiarazioni come segue:

- 1.1.A) A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice) – punto 1) Iscrizione in un Registro professionale o commerciale;
- 1.2.B) B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice) – punto 2b) il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nel seguito del presente articolo.

Ai fini dell’ammissione alla procedura di gara, circa i requisiti oggetto delle dichiarazioni di cui sopra, si precisa quanto segue:

- ai fini della sussistenza dei requisiti di idoneità professionale (A: IDONEITÀ) le Imprese concorrenti dovranno essere iscritte nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerente con quella oggetto della presente procedura. In caso di concorrenti di altro Stato membro non residenti in Italia dovranno dimostrare

tali requisiti secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza ovvero nelle altre forme previste al comma 3 dell'art. 83 medesimo;

➤ ai fini della verifica del possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria (B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (articolo 83, comma 1, lettera b), del codice) – punto 2b), l'Impresa concorrente dovrà avere un fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore all'importo (IVA esclusa) posto a base di gara per il lotto per il quale partecipa; in caso di partecipazione per più lotti, l'Impresa concorrente dovrà avere un fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore all'importo (IVA esclusa) posto a base di gara per il lotto di maggior valore fra quelli per i quali detta Impresa partecipa. La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- ✓ per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- ✓ per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non sia in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante;

1.2) dichiarazione dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti, qualora l'offerente risultasse affidatario, come stabilito all'art. 93 comma 8 del Codice dei Contratti stesso. Tale documento viene richiesto a pena di esclusione dalla gara. La presente disposizione, secondo quanto previsto all'anzidetto art. 93 comma 8 del Codice dei Contratti "...non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese"; in quest'ultimo caso, il rappresentante legale dell'Impresa concorrente dovrà presentare specifica dichiarazione circa lo stato di piccola o media impresa, firmata digitalmente;

1.3) (da presentarsi solo nel caso di R.T.I.): dichiarazione di costituzione o di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, abilitate al MePA, contenente gli elementi di identificazione dell'Impresa mandataria e di ciascuna Impresa mandante, da rendersi ai sensi dell'art. 48 del Codice dei Contratti debitamente firmata digitalmente da parte di tutte le Imprese del R.T.I.;

## 2. OFFERTA ECONOMICA (da presentarsi, distintamente, per ciascun lotto):

2.1) offerta economica complessiva da formularsi immettendo a sistema il prezzo offerto per il lotto interessato; tale prezzo, a pena d'esclusione, dovrà essere inferiore all'importo posto a base di gara per detto lotto;

2.2) dettaglio economico della fornitura, da rendersi utilizzando l'omonimo modello "Dettaglio Economico" relativo al lotto per il quale l'Impresa partecipa che, debitamente compilato e firmato digitalmente, dovrà essere allegato (attraverso la funzione "Aggiungi Allegati") alla proposta. Più specificamente, in tale documento, dovrà essere riportato, nei relativi riquadri:

- la Ragione Sociale dell'Impresa offerente;
- per ciascun articolo:
  - la denominazione commerciale e il codice articolo;
  - un'accurata descrizione delle specifiche tecniche del prodotto offerto fornendo, in particolare, un dettagliato riscontro in ordine ai requisiti tecnici e certificazioni stabilite nel Capitolato Tecnico Prestazionale relativo al lotto per il quale viene presentata l'offerta;
- sempre per ciascun articolo, il relativo prezzo unitario, I.V.A. esclusa, comprensivo delle spese per la consegna, messa in opera e qualsiasi spesa che il fornitore debba sostenere per l'esecuzione della fornitura. Solo per il lotto 3, il prezzo unitario è da intendersi comprensivo anche della progettazione dell'allestimento dell'aula multisensoriale, come richiesto nel relativo Capitolato Tecnico Prestazionale. I prezzi unitari dovranno essere espressi con non più di due cifre decimali;
- il prezzo complessivo, esclusa I.V.A. offerto per il lotto unico.

Le Imprese concorrenti dovranno quotare, a pena l'esclusione, tutte le voci indicate nel "Dettaglio Economico".

La stazione appaltante verificherà, sulla base degli elementi forniti dalle Concorrenti nel Dettaglio Economico, la congruità di tutti gli articoli offerti a quanto richiesto. Qualora, anche per un solo articolo, fossero rilevate discordanze, l'offerta non sarà ritenuta valida.

In caso di discordanza tra la sommatoria dei prezzi indicati nel "Dettaglio Economico" e l'importo complessivo offerto per il lotto ed inserito a sistema, verrà considerato valido solamente quest'ultimo importo, quale elemento basilare ai fini della costituzione della graduatoria su MePA per il lotto di riferimento.

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore all'importo posto a base di gara per ciascun lotto.

Ciascuna Impresa concorrente potrà presentare offerta per uno, due o tutti e tre i lotti, ma potrà risultare aggiudicataria di un solo lotto.

Nel caso in cui un'Impresa concorrente risultasse migliore offerente per più lotti, verrà assegnato alla stessa il lotto di maggior valore economico.

Qualora, applicando la limitazione di cui sopra, non fosse possibile aggiudicare tutti i lotti, il Comune prescindere dal limite del solo lotto assegnabile.

Con la presentazione dell'offerta, le Imprese si obbligano:

- ad offrire tutti i prodotti, oggetto del lotto per il quale partecipano, conformi a tutte, nessuna esclusa, le specifiche tecniche richieste;
- ad eseguire la fornitura secondo le modalità previste nel Capitolato Tecnico Prestazionale relativo al lotto per il quale viene presentata l'offerta;
- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

L'Impresa risultata prima nella graduatoria costituita per ciascun lotto, fatto salvo il limite del solo lotto assegnabile di cui sopra, dovrà trasmettere al Comune di Genova – Direzione Politiche

dell'Istruzione per le Nuove Generazioni – Ufficio Costi dei Servizi, Sistema Tariffario e Rapporti convenzionali – tramite mail all'indirizzo gareserveducativi@comune.genova.it entro e non oltre dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data della relativa richiesta del Comune di Genova:

- 1) le schede tecniche illustrative di ciascun articolo, oggetto del lotto per il quale viene presentata offerta; dette schede, redatte in lingua italiana o, se prodotte in altra lingua, corredate della relativa traduzione in italiano, dovranno contenere tutte le informazioni necessarie ai fini di un'immediata verifica circa il possesso dei requisiti richiesti per ciascun prodotto compreso nel lotto di riferimento; inoltre, in dette schede, ciascun prodotto dovrà essere debitamente contraddistinto con il relativo numero d'ordine e denominazione;
- 2) la documentazione tecnica / certificazioni prevista, specificatamente, all'art. 2, paragrafo/i "verifica" del Capitolato Tecnico Prestazionale afferente il lotto per il quale viene presentata offerta.

La mancata presentazione, secondo le modalità e nei termini stabiliti, della documentazione tecnica individuata ai precedenti punti 1) e 2) comporta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla R.d.O. per il lotto interessato ed il contestuale scorrimento della relativa graduatoria.

Analogamente si provvederà all'esclusione dell'Impresa ed al contestuale scorrimento della graduatoria qualora, per uno o più prodotti, si rilevasse una discordanza fra quanto dichiarato dall'Impresa sul "Dettaglio Economico" e la documentazione tecnica prodotta.

La stazione appaltante procederà, per ciascun lotto, alla verifica della congruità dell'offerta secondo il criterio di cui all'art. 97 comma 2 del Codice dei Contratti, fermo restando che, secondo quanto previsto al comma 3 bis dell'art. 97 medesimo "... il calcolo di cui al comma 2 è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque".

#### **Art. 4 - Modalità di aggiudicazione**

L'aggiudicazione di ciascun lotto avverrà, ai sensi dell'art. 95 – comma 4 lett. c) del Codice dei Contratti, utilizzando il criterio del minor prezzo.

In caso di migliore offerta per più lotti da parte della medesima Impresa concorrente, si procederà secondo quanto previsto nel precedente articolo.

L'aggiudicazione definitiva di ciascun lotto sarà disposta con determinazione dirigenziale previo accertamento d'ufficio del possesso da parte dell'Aggiudicataria dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti e dei requisiti di idoneità professionale e di capacità economica finanziaria, di cui all'articolo 83, comma 1, lettere a) e b) sempre del Codice dei Contratti, dichiarati ai fini dell'ammissione alla procedura di gara.

La Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione di ciascun lotto anche in presenza di una sola offerta, purché valida e fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 - comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Stazione appaltante si riserva, altresì, in qualunque momento di non dar corso all'aggiudicazione definitiva a seguito di adozione di eventuali provvedimenti in autotutela da parte della stessa.

La Stazione appaltante, inoltre, qualora venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per una fornitura analoga a quella in oggetto ad un prezzo più vantaggioso e/o a condizioni migliorative:

- procederà, nel caso di disponibilità della convenzione CONSIP prima dell'apertura della R.d.O., all'annullamento della stessa ed alla contestuale assegnazione della fornitura all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

- chiederà, in caso di attivazione di una convenzione CONSIP nel corso dell'espletamento della R.d.O. o nelle more dell'aggiudicazione definitiva, all'Impresa collocata prima in graduatoria ed eventuale aggiudicataria in via definitiva, in funzione dell'entità dell'offerta di quest'ultima, un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'aggiudicazione definitiva ed allo scorrimento della graduatoria, nonché, in caso di rifiuto di tutte le Imprese interpellate all'adeguamento richiesto, all'assegnazione della fornitura all'Impresa titolare della convenzione CONSIP.

La Stazione appaltante, si riserva, infine la facoltà di non procedere all'aggiudicazione a seguito di sopravvenute ragioni di pubblico interesse o al verificarsi di eventi straordinari ed imprevedibili che comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la presente R.d.O.

La Stazione Appaltante procederà alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 76 del Codice dei Contratti.

A seguito della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e secondo quanto stabilito dall'art. 32 comma 14 del Codice dei Contratti si procederà alla stipula del contratto come definito al successivo art. 6.

#### **Art. 5 - Valore della fornitura**

Si indica nel seguito, per ciascun lotto, l'importo, al netto dell'I.V.A., posto a base di gara:

<b>LOTTE</b>	<b>C.I.G.</b>	<b>IMPORTO, AL NETTO DELL'I.V.A., POSTO A BASE DI GARA</b>
<b>LOTTO 1 – Ausili</b>	<b>7673520506</b>	<b>€ 37.951,92 (al netto dell'I.V.A. 4%)</b>
<b>LOTTO 2 – Articoli imbottiti</b>	<b>7673524852</b>	<b>€ 2.160,00 (al netto dell'I.V.A. 22%)</b>
<b>LOTTO 3 – Allestimento stanza multisensoriale</b>	<b>7673531E17</b>	<b>€ 12.000,00 (al netto dell'I.V.A. 22%)</b>

#### **Art. 6 - Importo, durata e forma del contratto**

L'importo complessivo del contratto che sarà stipulato per ciascun lotto, sarà quello del prezzo offerto, in sede di gara, per il lotto stesso dall'Aggiudicataria; tale importo è da intendersi comprensivo delle spese per la consegna, messa in opera e qualsiasi spesa che il fornitore debba sostenere per l'esecuzione della fornitura come previsto nel relativo Capitolato Tecnico Prestazionale, nonché di tutti gli oneri indicati nel presente documento a carico dell'Impresa aggiudicataria. Solo per il lotto 3, detto importo è da intendersi comprensivo anche della progettazione dell'allestimento dell'aula multisensoriale, come richiesto nel relativo Capitolato Tecnico Prestazionale.

Il contratto avrà validità di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso, fatta salva la cessazione per anticipato esaurimento dell'importo di spesa stabilito, eventualmente aumentato secondo quanto definito nell'ultimo comma del presente articolo.

Detto contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP che sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente. A tale scopo l'Impresa aggiudicataria prima della stipula del

contratto in forma elettronica dovrà far pervenire alla Stazione appaltante una marca da bollo del valore di Euro 16,00 o idonea attestazione dell'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo dovuta nelle forme previste dalla vigente normativa in materia.

Il Comune di Genova, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Aggiudicataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

### **Art. 7 - D.U.V.R.I.**

In relazione all'esecuzione della fornitura oggetto dei tre lotti, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, non sussiste alcun obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), poiché l'esecuzione della fornitura, secondo le specifiche modalità previste all'art. 3 di ciascun Capitolato Tecnico Prestazionale, non comporta alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie.

### **Art. 8 - Garanzia definitiva**

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva di ciascun lotto, secondo quanto stabilito all'art. 103 del Codice dei Contratti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad esse derivanti dal presente documento e dagli atti nello stesso richiamati.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 del Codice dei Contratti. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto Codice.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia, entro il termine di dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data della comunicazione da parte della stazione appaltante dell'aggiudicazione definitiva, potrà determinare la revoca dell'aggiudicazione e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.



## **Art. 9 - Obblighi dell'Impresa aggiudicataria**

L'Impresa aggiudicataria di ciascun lotto, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice dei Contratti, è tenuta ad eseguire la fornitura nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del Codice medesimo.

È fatto obbligo, altresì, all'Impresa aggiudicataria di:

- effettuare la fornitura in assoluta conformità all'offerta presentata in sede di gara e nell'incondizionata osservanza di tutti gli oneri, clausole e modalità indicati nel presente documento e nel Capitolato Tecnico Prestazionale;
- in caso di irregolarità nell'esecuzione della fornitura segnalate tramite PEC dal Comune di Genova, provvedere a sanare dette irregolarità entro il termine tassativo di sette giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione dell'anzidetta segnalazione;
- ritirare con propri mezzi o tramite corriere, presso le sedi interessate, il materiale difettoso o, comunque, difforme a quello oggetto dell'offerta e provvedere alla sostituzione dello stesso, integrare la merce eventualmente consegnata in quantitativi inferiori rispetto all'ordine;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- garantire il rispetto dei tempi di consegna previsti all'art. 3 del Capitolato Tecnico Prestazionale del lotto di riferimento;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di consegna e messa in opera;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, al Comune od a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura.

## **Art. 10 - Verifiche e attestazione di regolare esecuzione**

Il Comune di Genova si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Impresa aggiudicataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche sulla corretta esecuzione della fornitura e sulla completa osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nel presente documento e nel Capitolato Tecnico Prestazionale del lotto di riferimento.

I danni derivanti dal non corretto espletamento della fornitura o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento al Comune od a terzi, saranno assunti dall'Impresa aggiudicataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Il Comune di Genova, effettuate con esito positivo le verifiche previste al primo comma del presente articolo, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione.

## **Art. 11 - Penali**

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più prodotti con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, verranno applicate penalità per un importo pari al valore della merce difforme, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

In caso di ritardata consegna della fornitura rispetto ai termini previsti all'art. 3 del Capitolato Tecnico Prestazionale del lotto di riferimento, non imputabile a causa di forza maggiore, l'Impresa fornitrice, ai sensi dell'art. 113 bis comma 2 del Codice dei Contratti, sarà passibile dell'applicazione di una penalità calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da una formale nota di contestazione, inviata tramite PEC, rispetto alla quale l'Impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data della suddetta nota di contestazione.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

#### **Art. 12 - Esecuzione in danno**

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, l'esecuzione della fornitura, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Impresa, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Aggiudicataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

In particolare, qualora l'inosservanza della tempistica di consegna prevista nel Capitolato Tecnico Prestazionale comporti un grave pregiudizio all'Amministrazione, la stessa, previa comunicazione all'Aggiudicataria, potrà richiedere la fornitura non consegnata ad altro soggetto.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

#### **Art. 13 - Risoluzione del contratto**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa aggiudicataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dal presente documento, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno dell'Impresa aggiudicataria in caso di ritardo dell'esecuzione della fornitura.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- qualora, a seguito dell'accertamento d'ufficio, risulti che l'Aggiudicataria si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice dei Contratti;

- qualora nei confronti dell'Aggiudicataria sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante PEC.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

### **Art. 14 - Pagamenti**

L'Impresa aggiudicataria, a fronte della fornitura, oggetto dell'ordine, eseguita correttamente, dovrà trasmettere la relativa fattura, di importo pari a quello riportato sull'ordine, intestata all'Ufficio indicato sull'ordine e medesimo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare il CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara).

Oltre al suddetto rifiuto della fattura sprovvista del su indicato codice univoco ufficio, il Comune rigetterà la fattura qualora non contenga il numero d'ordine ed il CIG.

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita all'Impresa aggiudicataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione della fornitura, dovrà rimettere la fattura. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova, nonché alla regolarità fiscale dell'Impresa aggiudicataria.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del Codice dei Contratti, il Comune di Genova "... trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...".

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora l'Aggiudicataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

### **Art. 15 - Subappalto**

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del Codice dei Contratti; l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del Codice dei Contratti.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti ed a quant'altro stabilito dall'art. 105 del Codice medesimo.

### **Art. 16 - Divieto di Cessione del Contratto**

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; qualora si verificasse, l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Aggiudicatario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

### **Art. 17 - Cessione del Credito**

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

### **Art. 18 - Controversie - Foro competente**

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

### **Art. 19 - Rinvio ad altre norme**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

### **Art. 20 – Altre informazioni**

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, le Imprese concorrenti dovranno avvalersi esclusivamente della piattaforma MePA di CONSIP; analogamente la stazione appaltante si avvarrà di tale piattaforma per qualsiasi comunicazione in ordine alla presente R.d.O.

### **Art. 21 – Trattamento dei dati personali**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.lgs. 10 agosto 2018 n.101 di adeguamento al Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dalle presenti Condizioni particolari della R.d.O.